

Il volo della farfalla

I colori dell'anima

Paola Tontodonato

IL VOLO DELLA FARFALLA

I colori dell'anima

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Paola Tontodonato
Tutti i diritti riservati

*In memoria della nostra
amata sorella Paola*

Con affetto: Piera e Ivana.

Presentazione

Abbiamo perso nostra sorella Paola, ci manca tutto di lei.

Quando ci capita di pensare a cosa potrebbe mancarci, se perdessimo una persona a cui vogliamo bene, spesso pensiamo solo alle cose belle, invece a noi manca tutto, anche gli errori, i dispiaceri e quelle sane discussioni tra sorelle – come un improvviso temporale estivo e dopo poco di nuovo il sereno.

Abbiamo così deciso di renderle omaggio pubblicando queste poesie, prese dalle sue varie raccolte: risultato di una vita vissuta molto intensamente, tra gioie e dolori, la perdita della nostra sorella Marina, e poi... la perdita del suo grande amore Marco.

Il suo intenso scrivere poesie racchiudeva sempre tutto l'affetto per la sua famiglia, per i suoi più cari amici, e un amore sconfinato per la vita.

In questa nostra raccolta s'intuisce la spontaneità con la quale vari sentimenti "*I colori dell'anima*" si susseguono in periodi diversi – un arco di circa 10 anni di scrittura.

Vogliamo concludere questa breve presentazione con le stesse parole che Paola usò dopo la morte prematura di Marco, prese da una poesia dei primi anni 2000:

“Dove scorre il ruscello fresco
e sprizza gocce sulle foglie appena nate.
Dove tutto muore e rinasce
in una nuova pace.
Dove i sentieri si confondono
e s’apre uno spazio a sorpresa,
e cresce l’agapanthus
là potremo rinascere tu ed io.”

Piera e Ivana

Prefazione

Quando, alcuni mesi fa, Piera e Ivana mi parlarono di un loro forte desiderio di rendere pubbliche le poesie scritte dalla loro sorella minore Paola, prematuramente deceduta nel 2021, chiedendomi poi di redigere la prefazione alla stessa silloge, e curarne la regolare pubblicazione, sono rimasto perplesso, ma, allo stesso modo, lusingato da tale richiesta, seppur consapevole del delicato compito che mi veniva affidato.

Premetto che non ho avuto mai occasione di incontrare Paola, né tantomeno ero a conoscenza di questa sua prolifica inclinazione verso l'Arte Poetica, e a tal punto, da lasciare in eredità una così lunga produzione, come ho avuto il privilegio di constatare, un pomeriggio di metà giugno, quando Piera venne a casa per consegnarmi tutto il cartaceo: tanti fogli sparsi, rigorosamente "dattiloscritti a macchina", riportanti all'incirca 140 poesie, che sistemai in una cartellina sulla scrivania del mio studio.

Con il passare dei giorni, la curiosità accresceva, però, mi mancava sempre il coraggio di sfogliarli, pensando a ciò che avrei potuto trovare in quelle pagine, in quei versi e in quelle parole.

Ero a disagio, avevo la sensazione di violare quelli che di sicuro erano i sentimenti di Paola, custoditi tra quelle righe, persino arrivare a spiare nella sua intimi-

tà, ma poi, ricordandomi dell'impegno preso con Piera e Ivana, ho iniziato la lettura, cercando di rimanere il più possibile distaccato dallo stesso contenuto, questo, per non essere troppo coinvolto emotivamente, ma, pagina dopo pagina, mi si è aperto un mondo a me sconosciuto fino ad allora: tutto "il mondo" di Paola...

E ho visto una donna forte, ma fragile allo stesso tempo, una donna che sicuramente ha molto sofferto, lottato, che ha cercato di riportare il suo dolore, la sua sofferenza, il suo amore per la vita proprio nella poesia, raggiungendo una catarsi ed una pace interiore, che, molto probabilmente, ne ha allievata l'angoscia, quell'angoscia, che era parte integrante della sua vita.

Di certo non sarà stato facile per lei mettere per iscritto tutte le sue molteplici emozioni (e per fortuna che lo ha fatto), regalandoci così questa Silloge, una Silloge di un valore inestimabile, che, chi avrà la possibilità di leggere, ne trarrà il beneficio, di volta in volta, di assaporare la forte sensibilità di cui era ricca la "nostra" Paola.

Mario De Santis

Un cuore di pane

Un cuore di pane per tutti
si scioglie nel sole
come un pensiero.
Sogno che si perde
– goccia nel mare –
in fauci bramosi.
Un cuore di pane per tutti
è nascosto tra ogni filo d'erba
in arido deserto
sotto ogni sasso
dentro memorie perse.
È in ogni ruscello che scorre,
ma non sporcate l'acqua
di sangue sempre più macchiata
che lavi ogni fiume il peccato.
Rinverdisca la memoria!

Casaglia, 17 giugno 1994

Abruzzo nella montagna

Dedicata ai bambini cattivi A Paolo Barrasso

Gli gnomi laboriosi
festeggiano in fragranza,
c'è uno scoppio di colori
ovunque lo sguardo si posi.
Le nuvole danzano – si perdono –
sfiorandosi appena le dita.
Nel lago si specchiano occhi.
Occhi di verdi – di azzurri,
di cervi e di lupi.
Gli gnomi laboriosi
festeggiamo in fragranza
mangiano bacche
e ridono a squarciagola,
facendo rotolare pietre
giù nella valle cupa.
E nella valle qualcuno cammina
invisibile fra i rami,
si ode soltanto un fruscio d'erbe.

Poesia della Befana Abruzzese tradotta in italiano.